Un nuovo viaggio interiore dentro i labirinti dell'anima

«Vogliamo valorizzare gli spazi architettonici della città ed esportare il teatro con spettacoli ad hoc per ogni luogo»

FABIO RAVERA

Un viaggio interiore in cui il protagonista è il pubblico che viene accompagnato in un percorso di esplorazione attraverso i diversi linguaggi espressivi. A partire da domenica 6 dicembre scatterà la seconda edizione del festival "Labirinti dell'anima", promosso da Teatro alle Vigne e "deSidera", in collaborazione con l'associazione culturale "In atto", il Teatro de Gli incamminati, il Comune di Lodi, Giona Srl, le librerie Paoline e il sostegno della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e Fondazione Cariplo. Si tratta di un progetto ambizioso, destinato a portare il Teatro fuori dal teatro e a "invadere" altri spazi, luoghi particolarmente significativi per la storia e l'arte di Lodi e del Lodigiano con il duplice obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale e promuovere lo sviluppo della creatività contemporanea legata al mondo del teatro.

Musei, chiese e cortili diventeranno così inusuali palcoscenici per rappresentazioni, concerti e performance: «Il programma è frutto di tante collaborazioni con realtà locali – spiega la direttrice del Teatro alle Vigne, Piera Rossi –. Tra queste, la Cappella musicale della Cattedrale di Lodi, Musicarte, Laboratorio degli Archetipi, Compagnia Carlo Rivolta. Vogliamo valorizzare gli spazi architettonici della città ed esportare il teatro con spettacoli ad hoc per ogni luogo». Il primo evento è in programma domenica 6 dicembre (ore 16) al Museo diocesano d'arte sacra di Lodi che ospiterà le Sonate di Bach per violino e cembalo eseguite da Rossella Croce e Guido Morini. «Questo percorso, attraverso forme artistiche diverse, ha lo scopo di fornire una proposta che possa riportare al centro la persona – spiega Simonetta Pozzoli, assessore alla cultura –. Il labirinto è inteso come luogo in cui tutto ruota intorno a un cardine che abbiamo chiamato anima». Tra gli spazi della rassegna c'è, naturalmente, anche il Teatro alle Vigne: il 29 gennaio la Compagnia Carlo Rivolta diretta da Nuvola de Capua porterà in scena *Fedro*, con Luciano Bertoli e Davide Grioni. «Credo nel teatro per tutti – spiega la regista –: vorrei che ci fosse una grande partecipazione da parte dei giovani». Il programma continuerà (26 febbraio) quindi con il concerto della Cappella della Cattedrale di Lodi (insieme a quelle di Bergamo, Crema, Cremona, Milano, Pavia e Vigevano) con l'esecuzione dell'opera *Miserere* in scena nel Duomo cittadino. Lo *Stabat Mater* diretto da Maurizio Piantelli si terrà invece a Santa Chiara Nuova (20 marzo); a seguire *Gli ultimi giorni di Giuda* (28 aprile, San Filippo), *Magnificat* (19 maggio, Incoronata), *Kamer Koor Next* (11 giugno, Basilica di San Bassiano a Lodi Vecchio) e *Corrispondenze* (21 giugno, cortile delle Vigne). In programma c'è anche un ciclo di tre conferenze organizzato dal Laboratorio degli Archetipi (19 febbraio, 23 marzo e 8 aprile) inerenti alla dimensione antropologica e formativa delle pratiche teatrali.

CARTELLONE SVELATO
I presenti al taglio del nastro del nuovo programma di "Labirinti" teatrali

LABIRINTI DELL'ANIMA
Il cartellone
Dal 6 dicembre al 21 giugno